



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 89 del 31.12.2011

Oggetto: A.O.U. “Federico II”. Centro Trapianti di Rene. Determinazioni.

PREMESSO che:

- a. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;
- b. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- c. con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sono stati nominati sub commissari ad acta con compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;
- d. con decreto n. 23 del 13/4/2010, il Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, nominato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24/7/2009, ha configurato il Centro Trapianti di Fegato dell'A.O.R.N. “Cardarelli” di Napoli quale Polo Funzionale per i trapianti viscerali, con applicazione immediata dei trapianti di fegato e rene, con contestuale trasferimento presso la suddetta struttura delle attività di trapianto di rene effettuate presso l'A.O.U. “Federico II”;
- e. tale scelta è stata confermata con il decreto commissariale n. 49 del 27/9/2010 avente ad oggetto: *“Riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia ...”*, che, per la rete ospedaliera della Provincia di Napoli, programma la realizzazione del suddetto polo trapiantologico presso l'AORN “Cardarelli”, per la cui operatività è demandata alla Regione la promozione della sottoscrizione di specifica intesa con l'Università “Federico II” e la citata Azienda Ospedaliera;
- f. prima dell'adozione dei citati atti programmatici, l'Assessore alla Sanità pro-tempore, con provvedimento n. 135/SP del 19/1/2010, aveva disposto la sospensione delle attività chirurgiche connesse al trapianto di rene presso la sala operatoria autorizzata, all'esito di ispezione

effettuata dal Centro Nazionale Trapianti che aveva rilevato una situazione che, per profili sia logistici che organizzativi, presentava un obiettivo incremento dei rischi per la sicurezza dei pazienti;

RILEVATO che:

- a. con lettera di prot.n. 2799 del 16/2/2011, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" ha chiesto la riapertura del Centro Trapianti di Rene nelle more dell'attuazione della nuova programmazione regionale, evidenziando il superamento delle criticità rilevate;
- b. con nota di prot.n.1363/C del 18/2/2011, il Sub Commissario ad Acta pro-tempore ha chiesto al Direttore del Centro Nazionale Trapianti ed al Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità di disporre un sopralluogo presso la struttura trapiantologica per verificare la sussistenza delle condizioni per disporre la riapertura per il tempo necessario a dare compiuta attuazione agli atti di programmazione citati;
- c. in data 28/3/2011 si è svolta la richiesta visita ispettiva, al cui esito il Direttore del Centro Nazionale Trapianti ha concesso il nulla osta alla riapertura del Centro avendo constatato *"... un adeguato livello di organizzazione ed una adeguata gestione manutentiva con evidente applicazione di procedure e accorgimenti necessari a ridurre i rischi infettivi nel processo di trapianto"* sebbene venga ribadito, ai fini della sicurezza che *"... data la carenza di locali accessori, deve essere mantenuta una riduzione quantitativa dell'operatività della struttura con l'applicazione di rigorose procedure operative"*;
- d. con proprio decreto n. 44 del 9 giugno 2011, preso atto che risultavano superate le gravi criticità che avevano imposto la sospensione delle attività, seppure entro i limiti indicati nella citata relazione ispettiva, è stata disposta la riapertura del Centro Trapianto di rene dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" per il tempo strettamente necessario a dare compiuta attuazione al riassetto della rete ospedaliera e, comunque, fino al 31.12.2011, demandando al Direttore Generale dell'Azienda di predisporre le misure necessarie ad assicurare l'applicazione di rigorose procedure operative ai fini della sicurezza, con volumi di attività adeguati alla carenza di locali accessori;
- e. il Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" ha trasmesso il documento operativo per la sicurezza e le relazioni mensili per consentirne la verifica dell'esatta applicazione da parte dell'A.G.C. "Assistenza Sanitaria";

RAVVISATO che possa essere disposta la proroga dell'apertura del Centro dell'Azienda Ospedaliera federiciana con le limitazioni indicate nel decreto 44/2011 connesse alla carenza di locali accessori, nelle more della sottoscrizione dell'intesa con l'Università "Federico II" e l'A.O.R.N. "Cardarelli" e della compiuta attuazione della programmazione regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prorogare l'apertura del Centro Trapianti di rene dell'A.O.U. "Federico II" con le limitazioni indicate nel decreto 44/2011 connesse alla carenza di locali accessori, nelle more della sottoscrizione dell'intesa con l'Università "Federico II" e l'A.O.R.N. "Cardarelli" e della compiuta attuazione della programmazione regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, ferme restando le scelte di programmazione che configurano il Centro Trapianti di fegato dell'A.O.R.N. Cardarelli quale "Polo Funzionale per i Trapianti Viscerali" ove saranno trasferite le attività trapiantologiche effettuate presso la struttura universitaria;

2. è confermata in ogni altra parte il decreto commissariale n. 44 del 9 giugno 2011;
3. di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria, che è incaricata dell'esecuzione, al Rettore dell'Università degli Studi "Federico II", al Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II", al Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", al Direttore Generale dell'A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, al Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, al Direttore del Centro Nazionale Trapianti, al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti ed all'Organizzazione Centro Sud Trapianti – O.C.S.T.
4. di inviare altresì al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Si esprime parere favorevole:

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore della A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore della A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco